Revisione delle norme contrattuali in materia di formazione professionale

Direttive all'Agencia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (Protocollo d'intesa del 27 ottobre 2015)

Del. n. 22 del 22/01/2016

Direttive all'Agencia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale per la revisione delle norme contrattuali in materia di formazione professionale.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2016-S166-00001

Reg.delib.n. 22
Prot. n. 1/2016-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Direttive all'Agencia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale per la revisione delle norme contrattuali in materia di formazione professionale.

Il giorno 22 Gennaio 2016 ad ore 09:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Premesso che, Il programma della Giunta provinciale per la presente legislatura pone al centro dell'attenzione l'apprendimento degli studenti e lo sviluppo delle loro competenze per dotare il Trentino di un capitale umano più qualificato, in grado di sostenere i processi di innovazione e internazionalizzazione, favorendo il passaggio all'Università e rafforzando le competenze, con particolare attenzione all'apprendimento linguistico. Pur senza trascurare i vari ambiti delle discipline formative, si ritiene opportuno investire in formazione mirata all'acquisizione di competenze spendibili direttamente nel mercato del lavoro, tenuto conto dei diversi livelli di scolarità, attraverso modelli di alternanza di qualità e ad elevato contenuto formativo ed introducendo altresì modelli innovativi di transizione scuola-lavoro.

In tale contesto, in data 8 maggio 2014 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Presidente della Provincia nonché Assessore all'Istruzione e le Organizzazioni sindacali della scuola riguardante la realizzazione di un piano di miglioramento del sistema scolastico e formativo anche attraverso azioni di stabilizzazione del personale nei diversi ambiti e cicli di istruzione e formazione. Con riferimento alla formazione professionale, nel citato Protocollo si è posta particolare attenzione circa la volontà della Provincia di caratterizzare il sistema di istruzione e formazione in un'ottica cd. "duale", in raccordo con il sistema produttivo locale al fine di rafforzare le prospettive occupazionali e di favorire quindi l'ingresso nel mondo del lavoro, garantendo altresì una maggior valorizzazione del docenti impegnati in tale percorso formativo. L'Amministrazione provinciale e le Organizzazioni sindacali hanno condiviso l'impegno ad una riflessione congiunta sul modello organizzativo della formazione professionale, prestando particolare attenzione al profilo professionale del docente nonché ad altri temi contrattuali di particolare interesse, anche attraverso azioni di stabilizzazione del personale.

Dopo alcuni incontri di approfondimento con le Organizzazioni sindacali, si è giunti alla sottoscrizione, in data 27 ottobre 2015, di uno specifico Protocollo d'intesa per la revisione delle norme contrattuali sulla formazione professionale. Il citato Protocollo, che viene allegato alla presente deliberazione formandone parte integrale e sostanziale, prevede tra l'altro:

- a) una nuova articolazione delle attività di insegnamento che, pur mantenendo il monte ore complessivo in 612 ore annue, preveda la "flessibilizzazione" nella distribuzione di tale attività;
- b) l'introduzione di ulteriori ore per attività obbligatorie, da svolgersi con gli allievi ed in particolare per lo svolgimento di supplenze, interventi di approfondimento e arricchimento didattico e potenziamento formativo;
- c) introduzione di un ulteriore monte ore annuo per attività facoltative con gli allievi da compensarsi in misura forfettaria;
- d) che le attività funzionali all'insegnamento obbligatorie sono costituite da ogni altro impegno inerente alla funzione docente previsto dagli ordinamenti scolastici;
- e) la possibilità di svolgimento d'attività d'insegnamento nel periodo 30 giugno - 31 luglio;
- f) la possibilità per il dirigente di istituzioni formative strutturate su sedi in comuni diversi di individuare un docente al quale affidare funzioni di coordinamento di aree organizzativo-didattiche, da svolgere secondo direttive impartite dal dirigente medesimo, con un compenso da definire in sede di contrattazione collettiva provinciale.

Gli oneri derivanti dall'applicazione del citato protocollo in sede contrattuale sono stati stimati dal Dipartimento della conoscenza in euro 195.000,00, che troveranno copertura sui relativi capitoli di finanziamento del bilancio provinciale (nota Dipartimento della conoscenza, prot. n. 638727 del 11 dicembre 2015).

E' ora necessario provvedere a formulare all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale le direttive per la revisione delle norme contrattuali sulla formazione professionale tenuto conto di quanto previsto dal

citato Protocollo d'intesa 27 ottobre 2015.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 8 maggio 2014;

- visto il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 ottobre 2015;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di impartire all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale le direttive per la revisione delle norme contrattuali sulla formazione professionale coerentemente con quanto sottoscritto nel Protocollo d'intesa con le Organizzazioni sindacali in data 27 ottobre, allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la trasmissione della presente deliberazione all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale.

LF